

**CONSUMI**

Un confronto su venti prodotti: dal burro alla macchina da riparare, dal cappuccino alla messa in piega. Dopo un anno il «carrello» della spesa costa il 7% in più

Fare il «pieno» all'automobile diventa sempre più oneroso: il «record» di fine anno rispetto al 2010 (+23% sul gasolio e 15% sulla verde) è stato già superato

# Alimentari e servizi, corrono i prezzi

## In dicembre aumenti anche oltre il 28% L'inflazione fa volare anche i carburanti

Venti acquisti, dai generi alimentari a quelli per la cura del corpo. Senza scordare una puntatina dal parrucchiere ed un salto dal meccanico per un guasto ai freni. Una spesa da 236 euro, circa 15 euro in più di quello che si sarebbe speso un anno prima: il confronto fra i prezzi e le tariffe di dicembre 2011 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente indica un chiaro aumento, per la maggior parte dei prodotti di largo consumo.

Il 2011, del resto, è stato l'anno della grande inflazione: a dicembre 2011 l'indice era schizzato al 3,3% rispetto allo stesso mese del 2010, valori che non si vedevano da tre anni a questa parte. Un'accelerazione che ha fatto letteralmente decollare anche la benzina. E la corsa - basta dare un'occhiata ai cartelli con i prezzi del carburante - non accenna a fermarsi.

**Giù l'olio e su la carne.**  
L'Osservatorio dei prezzi e delle tariffe del Ministero dello sviluppo economico ha pubblicato i dati relativi a beni e servizi di largo consumo di dicembre 2011. Nel settore alimentare (il riferimento è il prezzo medio) quasi tutti i prodotti sono aumentati. Prezzo record per il parmigiano reggiano (+28,78%), ma anche burro, latte e farina registrano un notevole incremento. Anche la colazione con biscotti frollini (+5,8%) e caffè tostato (+22,7%) pesa sul portafoglio. Meglio va solo per olio e uova: insomma, meglio farsi una frittata che una bistecca (+4,13 per la carne bovina).

**Frutta e verdura, più risparmi.**  
Scorrendo l'elenco del settore ortofruttilicolo, si incontrano decisamente molti prezzi al ribasso, rispetto al dicembre 2010. Una zuppa di cipolle bianche (1,37 euro al chilo, con un calo del 17%), accompagnata da un piatto di lattuga (-10%) o di cavolfiori (-12%) potrebbe pesare poco sul portafoglio. Buone notizie anche per gli amanti della frutta: le clementine (2,01 euro contro 2,07 al chilo) e le me-

IL CARRELLO DELLA SPESA			
PRODOTTO	PREZZO MEDIO DICEMBRE 2010	PREZZO MEDIO DICEMBRE 2011	VARIAZIONE PERCENTUALE
BURRO (1 KG)	6,71	7,2	7,3
CARNE FRESCA BOVINO (1 KG)	17,45	18,17	4,13
LATTE FRESCO (1 LITRO)	1,28	1,35	5,47
OLIO EXTRAVERGINE OLIVA (1 LITRO)	4,4	4,33	-1,59
PANE (1 KG)	2,73	2,79	2,2
PARMIGIANO REGGIANO (1 KG)	16,54	21,3	28,78
PASTA DI SEMOLA GRANO DURO (1 KG)	1,21	1,28	5,79
POLLO FRESCO (1 KG)	3,8	3,92	3,16
POMODORI PELATI (1 KG)	1,36	1,43	5,15
PROSCIUTTO COTTO (1 KG)	19,24	19,81	2,96
UOVA DI GALLINA (SEI PEZZI)	1,61	1,38	-14,29
FARINA DI FRUMENTO (1 KG)	0,59	0,69	16,95
CAPPUCCINO AL BAR	1,32	1,35	2,27
MESSA IN PIEGA	15,73	16,1	2,35
RIPARAZIONE AUTO SOSTITUZIONE PATTINI FRENI	114,18	122,49	7,28
ASSORBENTI IGIENICI SIGNORA (16 PEZZI)	1,98	2,01	1,52
DENTIFRICIO	1,72	1,67	-2,91
PANNOLINO PER BAMBINO (20 PEZZI)	4,97	4,89	-1,61
BAGNO DOCCIA SCHIUMA	2,02	1,99	-1,49
CARTA IGIENICA (4 ROTOLI)	1,82	1,96	7,69
<b>TOTALE</b>	<b>220,66</b>	<b>236,11</b>	<b>7</b>



Caro benzina: basta girare in città per vedere che il «tetto» di 1,6 euro al litro registrato in dicembre è stato già superato (foto Cavagna)

le (un chilo di golden a 1,45 contro 1,48) hanno registrato una flessione del prezzo, come pure le pere (2,14 contro 2,25 euro). Più care, invece, le banane del centro America: +3,8%.

**Cura della persona.**  
Il dicembre 2011 ha concesso un pochino di tregua alle famiglie con bimbi in tenera età. È sceso infatti (anche se di poco), il costo dei pannolini, in

compenso per lavare magliette e pantaloni in lavatrice si sono dovuti sborsare più soldi (+2,1% del detersivo). Sale anche il prezzo della carta igienica, come pure quello dello shampoo (+0,35%) e del sapone (+10,6%).  
Attenzione anche a chi sceglie prodotti «usa e getta»: piatti di plastica e rotoloni di carta da cucina, sono passati rispettivamente da 3,48 a 3,63 euro e da 1,46 a 1,51 euro.  
**Dall'auto al parrucchiere.**  
Tra i beni monitorati vi sono quelli che riguardano i servizi. Per gli amanti della colazione al bar devono fare i conti con i rincari: caffè espresso (da un prezzo medio di 0,93 a 1 euro) e cappuccino (da 1,32 a 1,35) so-

no nel segno dell'aumento ed anche il pranzo, con panino veloce, diventa più oneroso (da 3,36 a 3,47 euro). E non sfugge ai rincari il pasto in pizzeria: da 8,31 a 8,47 euro. Anche le signore che puntano ad un look sempre in ordine, devono fare i conti con i rincari: messa in piega (+2,35%) e taglio di capelli (+2,37%). E sono guai anche se si rompe l'automobile: la riparazione dei freni è balzata a 122 euro (+7,28%) e pure l'equilibratura delle gomme a 73,82 (+8,1%).  
**Il «pieno» sempre più caro.**  
Nei distributori trentini il prezzo della benzina ha già superato i 1,7 euro al litro, una corsa al rialzo iniziata già in dicembre, quando il prezzo medio al

litro era sopra 1,6 euro al litro. Nel dettaglio, il prezzo della benzina verde con servizio alla pompa (10 litri) era di 16,64 euro, quello senza servizio di 16,07. Per dieci litri di gasolio, invece, lo scorso dicembre servivano 15,83 euro per il «fai da te» e 16,45 con il servizio alla pompa. Prezzi decisamente lontani da quelli di un anno prima, quando solo con il servizio superava 1,4 euro al litro. Nel dicembre 2010 il prezzo medio per la benzina verde servita era 1,44 (1,42 con il fai da te), mentre un litro di gasolio costava «solo» 1,3 euro (1,33 servito). Insomma, in un anno c'è stato un incremento del 23% sul gasolio e del 15% sulla benzina verde. **F.P.**

**LAVORO** Domani l'assemblea

### Anffas, dipendenti contro i tagli



Si annuncia animata l'assemblea dei quasi cinquecento dipendenti dell'Anffas, in programma domani al Centro santa Chiara, in via Santa Croce. L'associazione sta infatti attraversando da mesi difficoltà economiche, che hanno portato i vertici - a decorrere dal 1° gennaio scorso - alla decisione di ridiscutere il contratto integrativo, con ripercussio-

ni sulla busta paga: dai 200 ai 400 euro in meno. Una situazione contro la quale si schierano con particolare decisione i quasi cento dipendenti di Nuova Casa Serena, il centro di recupero residenziale e diurno per disabili gestito da Anffas: «Le motivazioni per cui Anffas ha deciso questo tipo di misura - spiegano in una nota i lavoratori della struttura di Cognola - è la mancanza di competitività economica dei centri diurni gestiti dalla stessa rispetto ai centri diurni gestiti dalle cooperative sociali. Questa mancanza di competitività ha fatto sì che solo per ora undici utenti in carico ad Anffas abbiano scelto di andare nei centri diurni delle cooperative sociali e questo ha comportato una notevole diminuzione delle entrate di Anffas. Noi operatori di Casa Serena legittimamente rispondiamo che non è il nostro caso, in quanto da Nuova Casa Serena gli utenti sono in aumento e l'ampliamento della struttura ora in corso ne è la prova. Inoltre i nostri concorrenti non sono le cooperative sociali ma eventualmente gli altri due istituti. Non vogliamo fare distinzioni con gli altri dipendenti di Anffas, ma le motivazioni portate per giustificare i tagli di stipendio, per quel che ci riguarda ci sembrano poco sostenibili». «Si tratta di un momento difficile - spiega il vicepresidente di Anffas Luciano Enderle - e le alternative ai tagli, spiacevoli, non ci sono, se vogliamo mantenere i livelli occupazionali».

## RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

**QUESTI  
AVVISI  
SI  
PUBBLICANO  
LA  
DOMENICA**

**cerca Si**  
Vicolo dell'Adige, 31 | 38122 Trento | T 0461 260053 | F 0461 261063

**LORO**  
Energia per la vita

**CERCASI** gestione per impianto carburanti località **Borgo Valsugana**  
Per info 0444-831422 o 335-8784027

**Niederstätter**

Niederstätter Spa con sede a Bolzano cerca: **RAPPRESENTANTE - ZONA TRENTO**

<p><b>Requisiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esperienza lavorativa nel campo dell'edilizia</li> <li>Perfetta conoscenza della lingua italiana e preferibilmente anche della lingua tedesca</li> <li>Capacità organizzativa e ottime capacità di comunicazione</li> <li>Entusiasmo, impegno e capacità decisionale</li> </ul>	<p><b>Offriamo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Libertà di organizzazione del lavoro</li> <li>Ottima formazione e opportunità di crescita professionale</li> <li>Team dinamico e giovane</li> <li>Ottimi benefit</li> </ul>
---	--

Se ritieni di essere la persona che stiamo cercando, non esitare a contattarci  
**Niederstätter Spa** - Via Grandi 1 - 39100 Bolzano  
T. 0471 061102, F. 0471 061101,  
E-Mail: hugo@niederstaetter.it